



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI ABITARE IN S.P.A. CONVOCATA PER IL GIORNO 18 DICEMBRE 2018
IN PRIMA CONVOCAZIONE E PER IL GIORNO 20 DICEMBRE 2018, OCCORRENDO, IN SECONDA
CONVOCAZIONE**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Abitare In S.p.A. (di seguito, la "Società"), riunitosi in data 9 novembre 2018, ha deliberato di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea dei soci, convocata presso lo studio del Notaio Claudio Caruso, in Milano, in piazza Cavour n.1, per il giorno 18 dicembre 2018, ore 17.30 in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 2018, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, il seguente

ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. c.c. per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 10 dello statuto sociale con introduzione di una clausola che preveda la facoltà di assegnare utili e riserve ai prestatori di lavoro mediante emissione di azioni della Società da attribuire a questi a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2349 c.c. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale, in una o più tranches, ai sensi dell'art. 2349 c.civ., per un importo massimo di € 2.002,00 (duemiladue/00), mediante emissione di massime n. 40.040 azioni ordinarie di Abitare In S.p.A., prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, destinato all'assegnazione gratuita ai dipendenti, collaboratori e consulenti di Abitare In S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti.

PARTE ORDINARIA

- **AUTORIZZAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 2357 E SS. C.C. PER L'ACQUISTO E LA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.**

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta sottoposta alla decisione dei soci riuniti in assemblea, persegue lo scopo di dotare la Società di una utile opportunità strategica per il raggiungimento di tutte le finalità consentite dalla vigente normativa, ivi incluse le prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c) del TUF.

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie viene formulata al fine di consentire alla Società di operare sul Mercato AIM, nel rispetto della vigente normativa, eventualmente anche per il tramite di intermediari, per il compimento di tutte le operazioni che risultino nell'interesse della Società quali, a titolo di esempio: a) disporre di un portafoglio titoli a servizio di eventuali operazioni straordinarie di carattere gestionale o finanziario ritenute strategiche per la Società, b) a sostegno della liquidità del titolo e della efficienza del mercato.

Inoltre, l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie può costituire utile strumento anche a servizio dell'attribuzione a dipendenti e collaboratori di compensi basati su strumenti finanziari, in alternativa all'aumento di capitale gratuito che sarà oggetto di trattazione nel prosieguo della presente Relazione.

2. Numero massimo delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranche*, di un numero di azioni che non sia superiore al 20% del capitale sociale di Abitare In sottoscritto e versato alla data del compimento di ogni singola operazione (tenuto conto delle azioni di volta in volta già eventualmente detenute dalla Società). Inoltre, in conformità a quanto previsto all'art. 2357, comma 1, c. civ, gli acquisti di azioni proprie dovranno avvenire

entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

L'autorizzazione comporterà altresì la facoltà, per il Consiglio di Amministrazione, di disporre delle azioni in portafogli. In caso di operazioni di disposizione, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto, nel rispetto dei limiti imposti dalla legge e dalla delibera assembleare.

L'autorizzazione a procedere con l'acquisto di azioni proprie, che include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, include altresì l'autorizzazione ad acquistare ulteriori azioni (in misura tale che le azioni proprie detenute dall'Emittente non superino il limite stabilito dall'Assemblea) qualora, una volta raggiunto il limite massimo, il numero di azioni proprie si riduca successivamente per effetto degli atti di disposizione.

3. Informazioni utili ai fini della valutazione del numero massimo di azioni acquistabili

Alla data della presente relazione il capitale sociale interamente sottoscritto e versato di Abitare In S.p.A. è pari a € 127.728,00 rappresentato da 2.554.560 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Alla data odierna la Società non detiene azioni proprie.

La consistenza degli utili distribuibili e delle riserve disponibili sarà valutata di volta in volta in occasione degli acquisti.

4. Durata dell'autorizzazione

Si propone che la durata dell'autorizzazione all'acquisto sia stabilita nel termine massimo previsto dalla normativa vigente, attualmente fissato dall'art. 2357, comma 2, del c.civ., in 18 mesi decorrenti dalla data di delibera di approvazione da parte dell'assemblea.

Entro tale termine, gli acquisti potranno avvenire anche in più *tranche*, secondo la valutazione di convenienza e opportunità riservata al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie detenute è richiesta senza limite temporale.

5. Corrispettivo minimo e massimo per l'acquisto di azioni proprie

Si propone che l'Assemblea fissi quale corrispettivo minimo e massimo per l'acquisto delle azioni un importo che non sia superiore nel massimo e inferiore nel minimo al 15% della media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura sul mercato AIM Italia nei 5 giorni di mercato aperto antecedenti la data di ogni singola operazione di acquisto.

Per quanto concerne, invece, gli atti dispositivi, ed in particolare di vendita delle azioni proprie ordinarie in base all'autorizzazione assembleare potranno essere effettuati al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo antecedente all'operazione e al migliore interesse dell'Emittente. In ogni caso gli atti dispositivi effettuati mediante operazioni in denaro, dovranno essere effettuati nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa e dovranno avvenire ad un prezzo non superiore né inferiore al 15% (quindicipercento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati dal titolo nelle ultime 5 sedute di Borsa precedenti ogni singola operazione, diversamente, nei casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, i termini dell'operazione saranno determinati tenuto conto della natura e delle caratteristiche dell'operazione, sempre nel rispetto della normativa vigente e gli atti di disposizione potranno avvenire senza limiti di prezzo.

Resta inteso che gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati nel rispetto delle condizioni operative stabilite dalle Prassi di Mercato e, in particolare, che gli stessi non potranno avvenire ad un corrispettivo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, o comunque nel rispetto delle condizioni *pro tempore* vigenti.

Resta inoltre fermo che non sarà possibile, nel dare esecuzione al programma di riacquisto di Azioni Proprie, acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato, salva la facoltà di avvalersi delle eccezioni previste dalle prassi di mercato ammesse.

6. Modalità per l'acquisto e la disposizione delle azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie di Abitare In S.p.A. vengano effettuati secondo le modalità di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione che, nell'acquistare le Azioni Proprie, garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità

operative stabilite dai regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità alle modalità e nei limiti operativi del Regolamento UE 596/2014, ivi incluse le prassi di mercato ammesse ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 596/2014, del Regolamento UE 1052/2016 e nel rispetto delle modalità previste dalla normativa *pro tempore* vigente.

Con riferimento all'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie, di cui all'art 2357 ter c.civ., si precisa che le stesse potranno essere alienate dal Consiglio di Amministrazione sul sistema multilaterale di negoziazione AIM o al di fuori di detto sistema, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, per le finalità consentite dalla legge, secondo termini e modalità di disposizione che saranno ritenuti dal Consiglio più opportuni nell'interesse della Società, nell'interesse della Società e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse.

Inoltre, vista la possibilità di utilizzare le azioni proprie detenute per l'attribuzione, a dipendenti, collaboratori e consulenti, di compensi basati su strumenti finanziari, il Consiglio propone di autorizzare l'utilizzo, ai sensi dell'art. 2357 ter del c.civ., delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente proposta, mediante assegnazione gratuita delle stesse ai dipendenti, collaboratori e consulenti da individuarsi da parte del Consiglio stesso.

Delle operazioni di acquisto e di alienazione delle azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Proposta di delibera assembleare

Signori Azionisti,

qualora foste d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Abitare In S.p.A.

delibera

- 1. Di approvare la Relazione degli Amministratori e, conseguentemente, di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, in una o più tranche, di azioni proprie di Abitare In S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2357 e ss. c.civ., per un numero di azioni che non sia superiore al 20% del capitale sociale di Abitare In sottoscritto e versato alla data del compimento di ogni singola operazione per il termine massimo previsto dalla normativa di volta in volta vigente e per le*

motivazioni e secondo le modalità consentite dalla normativa vigente e illustrate nella Relazione degli Amministratori, in particolare;

- a. gli acquisti potranno essere effettuati per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate nella Relazione Illustrativa, purché nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, del Regolamento Emittenti AIM Italia, dei principi contabili applicabili e comunque delle normative e dei regolamenti pro tempore vigenti;*
 - b. gli acquisti dovranno essere effettuati in misura e con modalità tali per cui il numero di azioni proprie possedute, in qualunque momento, non sia complessivamente superiore al limite massimo consentito dalle disposizioni di legge e di regolamento pro tempore vigenti;*
 - c. gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite dall'articolo 3 del Regolamento UE 1052/2016, in attuazione del Regolamento UE 596/2014, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto; In ogni caso, gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 15% rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati dal titolo nelle ultime 5 sedute di Borsa precedenti ogni singola operazione.*
 - d. nei limiti di un valore massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente dalla società non superiori al 25% (venticinqueper cento) del volume medio giornaliero degli scambi di azioni di Abitare In S.p.A. sul mercato AIM Italia nei 20 (venti) giorni di mercato aperto precedenti la data dell'acquisto, ferma restando la possibilità di superare il predetto limite del 25% (venticinqueper cento) al ricorrere dei casi e con l'osservanza delle modalità stabiliti dalle normative, dai regolamenti e dalle "prassi di mercato" ammesse da CONSOB ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c) e del TUF (quali ad esempio il c.d. "Magazzino Titoli"), e come di volta in volta applicabili.*
- 2.** *Di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a disporre senza limiti temporali delle azioni detenute in portafogli dalla Società, in una o più tranche, secondo le modalità e per le finalità consentite dalla normativa vigente e illustrate dalla Relazione degli Amministratori, con facoltà di stabilire di volta in volta, in ragione delle finalità perseguite, i termini e le condizioni di disposizione. In ogni caso gli atti dispositivi, ed in particolare di vendita delle azioni proprie ordinarie in base all'autorizzazione assembleare potranno essere effettuati: (i) mediante operazioni in denaro, dovranno essere effettuate nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa, e dovranno avvenire ad un prezzo non superiore né inferiore al 15% (quindiciper cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati dal titolo*

nelle ultime 5 sedute di Borsa precedenti ogni singola operazione; ovvero (ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione non in denaro, potranno avvenire senza limiti di prezzo.;

- 3. L'autorizzazione a procedere con l'acquisto di azioni proprie, che include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, include altresì l'autorizzazione ad acquistare ulteriori azioni (in misura tale che le azioni proprie detenute dall'Emittente non superino il limite stabilito dall'Assemblea) qualora, una volta raggiunto il limite massimo, il numero di azioni proprie si riduca successivamente per effetto degli atti di disposizione.*
- 4. Di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio stesso, ogni più ampio potere per dare materiale esecuzione alle presenti delibere e per l'esecuzione delle operazioni di acquisto e disposizione delle azioni proprie e per provvedere all'informativa al mercato delle operazioni di acquisto e di alienazione delle azioni proprie in ottemperanza agli obblighi di informazione di tempo in tempo applicabili.*

PARTE STRAORDINARIA

- **MODIFICA DELL'ART. 10 DELLO STATUTO SOCIALE CON INTRODUZIONE DI UNA CLAUSOLA CHE PREVEDA LA FACOLTÀ DI ASSEGNARE UTILI E RISERVE AI PRESTATORI DI LAVORO MEDIANTE EMISSIONE DI AZIONI DELLA SOCIETÀ DA ATTRIBUIRE A QUESTI A TITOLO GRATUITO AI SENSI DELL'ART. 2349 C.C. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.**

Con riferimento al primo argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare circa la modifica dell'art. 10 dello statuto sociale di Abitare In S.p.A., al fine di introdurre una clausola che consenta la distribuzione di utili e/o riserve ai prestatori di lavoro, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile.

1. Motivazione dell'operazione

La proposta di modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale è finalizzata all'introduzione di una clausola che consenta alla Società assegnare gratuitamente azioni a dipendenti, collaboratori e consulenti di Abitare In o delle sue controllate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2349 del c.civ.

È opportuno premettere che l'art. 2349 c.civ. prevede, al comma 1, "Se lo statuto lo prevede, l'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili stessi, di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, con norme particolari riguardo alla forma, al modo di trasferimento ed ai diritti spettanti agli azionisti. Il capitale sociale deve essere aumentato in misura corrispondente."

Pertanto, per poter procedere con la delibera di cui al successivo argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'assemblea, si rende necessario procedere preventivamente all'introduzione della necessaria previsione nello Statuto.

Con riferimento alle motivazioni concernenti la possibilità, per la Società, di attribuire gratuitamente azioni a dipendenti, collaboratori e consulenti e alle modalità di tali attribuzioni, si rimanda alla trattazione del prossimo argomento all'ordine del giorno.

3. Modifica statutaria

Si riporta di seguito la proposta di modifica dell'art. 10 dello Statuto Sociale:

Testo vigente	Proposta di modifica
<p>10.1. La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse azioni di risparmio, obbligazioni anche convertibili e "cum warrants" e "warrants", ove constino le condizioni previste dalla normativa vigente. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita all'organo amministrativo, fermo restando quanto previsto dall'art.2420-ter c.c..</p>	<p>[Invariato]</p>
<p>10.2. La Società potrà, altresì, emettere strumenti finanziari partecipativi forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili. La competenza all'emissione di tali strumenti finanziari è attribuita all'organo amministrativo, fatta salva la competenza inderogabile dell'assemblea straordinaria in caso di emissione di strumenti finanziari a favore dei prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile.</p>	<p>[Invariato]</p>
<p>10.3. Nella deliberazione di emissione saranno stabilite, inter alia, le caratteristiche degli strumenti finanziari emessi, precisando, in particolare, i diritti che essi conferiscono, le eventuali sanzioni nel caso di inadempimento delle prestazioni e, se ammessa, la legge di circolazione.</p>	<p>[Invariato]</p>
<p>10.4. L'emissione di azioni potrà avvenire anche mediante conversione di altre categorie di azioni.</p>	<p>[Invariato]</p>

[non presente]	10.5. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 c.c..
----------------	---

Proposta di delibera assembleare

Signori Azionisti,

qualora foste d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Abitare In S.p.A.

delibera

1. *Di modificare l'art. 10 dello statuto sociale come segue:*

10.1. La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse azioni di risparmio, obbligazioni anche convertibili e "cum warrants" e "warrants", ove constino le condizioni previste dalla normativa vigente. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita all'organo amministrativo, fermo restando quanto previsto dall'art.2420-ter c.c..

10.2. La Società potrà, altresì, emettere strumenti finanziari partecipativi forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili. La competenza all'emissione di tali strumenti finanziari è attribuita all'organo amministrativo, fatta salva la competenza inderogabile dell'assemblea straordinaria in caso di emissione di strumenti finanziari a favore dei prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile.

10.3. Nella deliberazione di emissione saranno stabilite, inter alia, le caratteristiche degli strumenti finanziari emessi, precisando, in particolare, i diritti che essi conferiscono, le eventuali sanzioni nel caso di inadempimento delle prestazioni e, se ammessa, la legge di circolazione.

10.4. L'emissione di azioni potrà avvenire anche mediante conversione di altre categorie di azioni.

10.5. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 c.c..

- **PROPOSTA DI AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE SOCIALE, IN UNA O PIÙ TRANCHE, AI SENSI DELL'ART. 2349 C.CIV., PER UN IMPORTO MASSIMO DI € 2.002,00 (DUEMILADUE/00), MEDIANTE EMISSIONE DI MASSIME N. 40.040 AZIONI ORDINARIE DI ABITARE IN S.P.A., PRIVE DI INDICAZIONE DEL VALORE NOMINALE, AVENTI LE MEDESIME CARATTERISTICHE DI QUELLE IN CIRCOLAZIONE, DESTINATO ALL'ASSEGNAZIONE GRATUITA AI DIPENDENTI, COLLABORATORI E CONSULENTI DI ABITARE IN S.P.A. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.**

Con riferimento al secondo argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare sulla proposta di un aumento di capitale gratuito (di seguito, "Aumento di Capitale"), in via scindibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2349 c. civ., per un importo massimo di € 2.002,00 (duemiladue/00), mediante emissione di massime n. 40.040 azioni ordinarie di Abitare In S.p.A., prive dell'indicazione del valore nominale e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, destinate all'assegnazione gratuita in favore di dipendenti, collaboratori e consulenti della Società e delle sue controllate.

1. Motivazioni dell'operazione

La proposta di delibera in merito all'approvazione dell'Aumento di Capitale sottoposta alla Vostra approvazione è finalizzata a predisporre uno strumento idoneo a soddisfare la volontà del *management* di integrare la retribuzione dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti con strumenti diversificati che tengano conto dell'apporto di ciascuno di essi allo sviluppo e alla crescita della Società.

L'attribuzione di strumenti finanziari a dipendenti, consulenti e collaboratori, nel caso di specie di azioni ordinarie di nuova emissione ("**Stock grant**"), si propone innanzitutto di rafforzare il senso di appartenenza e la fidelizzazione dei rapporti di lavoro e di collaborazione con i beneficiari di detta attribuzione, incentivandone la permanenza in azienda. Difatti, Abitare In vanta la collaborazione di un team altamente scolarizzato e preparato, proveniente da diversi settori, che ha apportato la propria esperienza e il proprio background multidisciplinare ed è in grado, per tale ragione, di contribuire alla crescita e allo sviluppo della stessa.

Oltre a ciò, l'assegnazione di *stock grant* persegue lo scopo di allineare gli interessi di dipendenti, collaboratori e consulenti agli interessi della Società e dei suoi Azionisti, incentivando pertanto un miglioramento delle performance dei singoli che si tradurrà in miglioramento della performance dell'emittente e, di conseguenza, in creazione di valore per gli Investitori.

2. Caratteristiche e modalità di esecuzione dell'Aumento di Capitale

L'Aumento di Capitale avverrà mediante l'utilizzo di utili e/o riserve disponibili quali risultanti dall'ultimo bilancio approvato nel corso dell'esercizio in cui è data esecuzione, anche parziale, allo stesso, mediante l'attribuzione gratuita delle azioni. Si propone di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di individuare di volta in volta gli utili e/o le riserve disponibili da destinare allo scopo, con mandato altresì a provvedere alle opportune rilevazioni contabili, in osservanza alle disposizioni normative e ai principi contabili di volta in volta applicabili.

Si precisa che l'Aumento di Capitale sarà deliberato per l'importo massimo di € 2.002,00 (duemiladue/00), con emissione di massime n. 40.040 azioni ordinarie, ad un valore di emissione uguale alla parità contabile delle azioni di Abitare In alla data di approvazione, da imputarsi interamente a capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di aumentare il capitale sociale in una o più volte, in base alle necessità e alle modalità di assegnazione che saranno di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione stesso. L'attribuzione gratuita di Stock Grant ai beneficiari (*id est dipendenti, collaboratori e consulenti della Società o delle sue controllate*) avverrà secondo criteri e modalità che saranno di volta in volta, per ciascuna *tranche*, stabiliti dallo stesso Consiglio di Amministrazione, in ragione di diversi fattori quali, a titolo di esempio, la durata del rapporto di lavoro, collaborazione o consulenza e il raggiungimento di determinati obiettivi personali e/o aziendali, fermo restando il principio di equità nell'attribuzione e la salvaguardia dell'interesse della Società.

Al Consiglio sarà attribuita altresì la facoltà di valutare, di volta in volta, di sottoporre le azioni assegnate a un vincolo di *lock up*.

Si propone che il termine massimo per dare esecuzione all'Aumento di Capitale sia il 30 giugno 2020.

Infine, si precisa che trattandosi di aumento di capitale gratuito destinato all'attribuzione di *Stock Grant* ai dipendenti, non si applica la disciplina del diritto di opzione.

3. Caratteristiche delle azioni di nuova emissione

Le azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale, che saranno attribuite gratuitamente a dipendenti, collaboratori e consulenti di Abitare In S.p.A. e delle sue controllate saranno le cd. Stock Grant, ossia azioni ordinarie, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione.

Qualora siano emesse tutte le 40.040 (quarantamilaquaranta) azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale, le stesse saranno pari al 1,56% (uno virgola cinquantasei per cento) del capitale sociale (non tenendo conto di eventuali variazioni del capitale sociale successive alla data della presente relazione).

4. Modifiche statutarie

In caso di approvazione della presente proposta, si renderà necessario procedere con la conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale vigente.

Si riporta di seguito la proposta di modifica:

Testo Vigente	Proposta di modifica
5.1. Il capitale sociale ammonta a Euro 127.728 (centoventisettemilasettecentoventotto) ed è diviso in 2.554.560 (duemilionicinquecentocinquantaquattromilacinquecentosessanta) azioni ordinarie prive del valore nominale.	[Invariato]
5.2. Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente Statuto.	[Invariato]
5.3. Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 80 e seguenti del D.Lgs. 58/1998 ("TUF").	[Invariato]
5.4 L'assemblea straordinaria dei soci in data 20 dicembre 2016 con verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 20 dicembre	[Invariato]

<p>2021 (duemilaventuno), per massimi nominali Euro 5.000.000 (cinquemilioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime 204.770 (duecentoquattromilasettecentosettanta) azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale: aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441 comma 5 ex., da collocarsi presso gli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 del 1999 (con espressa esclusione di qualsivoglia forma di offerta al pubblico di cui agli artt.94 segg. del TUF e avvalendosi del regime di esenzione di cui all'art.34-ter del Regolamento 11971 del 1999).</p>	
<p>5.5 L'assemblea straordinaria dei soci in data 17 luglio 2017 con verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 17 luglio 2022 (duemilaventidue), per massimi nominali Euro 16.000.000 (sedecimilioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime 165.080 (centosessantacinquemilaottanta) azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, comma 5, c.c., da collocarsi presso gli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 del 1999 (con espressa esclusione di qualsivoglia forma di offerta al pubblico di cui agli artt.94 segg. del TUF e avvalendosi del regime di esenzione di cui all'art. 34-ter del Regolamento 11971 del 1999); (ii) di determinare il prezzo minimo di emissione delle nuove azioni in euro 280,00 (duecentottanta virgola zero zero) per azione, comprensivo di sovrapprezzo.</p>	<p>[Invariato]</p>
<p>5.6 L'assemblea straordinaria dei soci in data 30 maggio 2018 con verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 30 maggio 2023, per massimi nominali Euro 30.000.000 (trenta milioni), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive</p>	<p>[Invariato]</p>

<p>dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 c.c., da collocarsi presso gli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 del 1999 (con espressa esclusione di qualsivoglia forma di offerta al pubblico di cui agli artt.94 segg. del TUF e avvalendosi del regime di esenzione di cui all'art.34-ter del Regolamento 11971 del 1999).</p>	
<p>[non presente]</p>	<p>5.7 L'assemblea straordinaria dei soci in data 18 dicembre 2018 con verbale ricevuto dal Notaio Claudio Caruso di Milano, ha deliberato di aumentare gratuitamente il capitale sociale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349 c.c. e dell'art. 10.5 dello Statuto Sociale, in via scindibile e da eseguirsi anche in più tranches, entro il termine ultimo del 30 giugno 2020, per l'importo massimo di € 2.002 (duemiladue/00) mediante imputazione a capitale di un importo di corrispondente ammontare - ovvero di € 0,05 per ogni azione emessa - di utili e/o di riserve di utili con emissione di massime n. 40.040 (quarantamilaquaranta) nuove azioni ordinarie della Società prive di valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da destinarsi all'assegnazione gratuita in favore di dipendenti, collaboratori e consulenti della Società o di sue controllate di volta in volta individuati dal Consiglio di Amministrazione.</p>

Proposta di delibera assembleare

Signori Azionisti,

qualora foste d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Abitare In S.p.A.

delibera

- 1) *Di di aumentare gratuitamente il capitale sociale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349 c.c. e dell'art. 10.5] dello Statuto Sociale, in via scindibile e da eseguirsi anche in più tranche, entro il termine ultimo del 30 giugno 2020, per l'importo massimo di € 2.002 (duemiladue/00) mediante imputazione a capitale di un importo di corrispondente ammontare - ovvero di € 0,05 per ogni azione emessa - di utili e/o di riserve di utili con emissione di massime n. 40.040 (quarantamilaquaranta) nuove azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da destinarsi all'assegnazione gratuita in favore di dipendenti, collaboratori e consulenti della Società e delle società da questa controllate di volta in volta individuati dal Consiglio di Amministrazione;*
- 2) *di conferire all'organo amministrativo, con facoltà di sub delega, tutti i poteri necessari o opportuni per dare materiale esecuzione all'aumento di capitale sopra indicato, ivi compreso, conformemente alla prassi di queste operazioni, il potere di determinare i tempi, le modalità, i termini e le condizioni per l'esecuzione dell'aumento di capitale e il numero definitivo di azioni da emettere, con potere inoltre di richiedere l'iscrizione dell'attestazione di cui all'art. 2444 c.c. e il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2346 c.c. e di apportare alla medesima delibera tutte le modifiche, integrazioni e soppressioni, non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti, o comunque dai medesimi delegati ritenute utili o opportune, ai fini dell'iscrizione al Registro Imprese.*

Milano, 29 novembre 2018

ABITARE IN S.P.A.



(il Presidente del CDA)